

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 27 novembre 2018 - n. 17528
Impegno pluriennale del programma annuale d'intervento di finanziamento per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03 a favore del comune di Vizzolo Pedrabissi - interventi di messa in sicurezza della discarica cessata, ubicata in località Cascina Montebuono

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ECONOMIA
CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

Visti:

- la l. 28 dicembre 1995, n. 549, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», e in particolare l'articolo 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito «tributo speciale»;
- il d.lgs152/06 «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 14 luglio 2003, n. 10 «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali»;
- la l.r. 26/03, in particolare l'art. 17 bis che è volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti in esercizio disciplinati dal comma 1, cessate o non autorizzate o comunque non riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1, disciplinati dal comma 6, e che prevede il finanziamento degli interventi necessari a risolvere le situazioni di pericolo in atto, predisposti dall'Autorità competente (Provincia e Comune);
- la d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5828 «Approvazione del programma annuale d'intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03 ed integrazione dei criteri e delle procedure di finanziamento degli interventi approvati con d.g.r. 18/09/15, n. 4056»;
- la d.g.r. 9 giugno 2017, n. 6704 «Nuovi criteri e procedure di finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/2003 e s.m.i. «Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti»;

Considerato che il programma, approvato dalla sopra citata d.g.r. 875/2018, comporta interventi per una spesa complessiva pari a euro 3.335.739,19 sul capitolo 9.03.203.10621 nell'esercizio 2018, fermo restando la sua successiva re-imputazione sull'esercizio 2019;

Preso atto che procedure di finanziamento, così come modificate dalla d.g.r. 6704/17, individuano la modalità e la tempistica di erogazione del finanziamento così come segue:

- 50% ad inizio lavori, fino al limite massimo previsto per l'anno di esercizio in cui viene inoltrata l'istanza di pagamento, dietro presentazione di copia del bando di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell'eventuale ribasso d'asta;
- dal 50% fino al 90% a seguito di presentazione dello Stato d'Avanzamento Lavori;
- 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;

Preso atto, altresì, che la d.g.r. 875/2018 prevede un monitoraggio dello stato dell'arte degli interventi effettuato a cadenza semestrale, più precisamente al 31 marzo e al 30 settembre;

Vista la nota del 18 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale n. 49438 del 19 ottobre 2018, con la quale il Comune di Vizzolo Pedrabissi ha trasmesso istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003 per la copertura finanziaria degli interventi di messa in sicurezza della discarica cessata, ubicata in località Cascina Montebuono pari a euro 7.141.086,20 per gli anni 2019 e 2020;

Considerato che la d.g.r. 875/2018 ha approvato il Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, comprensivo del piano finanziario di cui alla tabella 1 all'Allegato 1, riconoscendo al Comune di Vizzolo Pedrabissi l'importo di euro 593.346,20 richiesto per l'anno 2019, a valere sulle risorse 2018, al fine di garantire il mantenimento della gestione emergenziale e la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente, rimandando ai successivi atti di programmazione economico-finanziaria l'individuazione delle ulter-

riori risorse necessarie a garantire la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente;

Verificati dagli Uffici preposti all'istruttoria i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante;

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa al Comune di Vizzolo Pedrabissi, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Vizzolo Pedrabissi regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, la immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Vizzolo Pedrabissi proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse, così come stabilito nell'allegato A alla d.g.r. 6704/17;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto necessario impegnare, a favore del Comune di Vizzolo Pedrabissi la somma di euro 593.346,20 per gli interventi da attuare per la discarica in località Cascina Montebuono, a valere sul capitolo di bilancio n. 9.03.203.10621 del Bilancio 2018, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, ferma restando la successiva reimputazione

ANNO 2018	ANNO 2019
	EURO 593.346,20

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

Atteso che il presente decreto rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 202 Ter. 09.03 «Aggiornamento della pianificazione in materia di rifiuti e sua attuazione»;

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 05 dicembre 2018

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche individuata dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 593.346,20 a favore di comune di Vizzolo Predabissi (cod. 11134), imputato al capitolo di spesa 9.03.203.10621 dell'esercizio finanziario 2018, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione, il mantenimento della gestione emergenziale e la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente relativi alla discarica cessata, ubicata in località Cascina Montebuono;

2. di provvedere ad assumere l'impegno di cui sopra, ferma restando la successiva reimputazione nell'esercizio finanziario 2019 così come evidenziato dalla seguente tabella:

ANNO 2018	ANNO 2019
	EURO 593.346,20

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2019 del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

3. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento dell'obbligazione passiva esigibile nell'esercizio individuato nella tabella indicata in premessa e alla re-imputazione dell'obbligazione passiva scadente nell'esercizio finanziario 2019;

4. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Vizzolo Predabissi, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

5. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Vizzolo Predabissi regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determine comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

6. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

7. di disporre che il Comune di Vizzolo Predabissi proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse così come stabilito nell'allegato A alla d.g.r. 6704/17;

8. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Vizzolo Predabissi;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

11. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Elisabetta Confalonieri